

Ristrutturazione della ricerca scientifica nell'ambito dell'agricoltura e dell'alimentazione

Dishnica T., Sallaku I.

in

Lerin F. (ed.), Civici A. (ed.), Sisto L. (coord.), Myrta A. (coord.).
Albania, un'agricoltura in transizione

Bari : CIHEAM

Options Méditerranéennes : Série B. Etudes et Recherches; n. 15(2)

1998

pages 241-247

Article available on line / Article disponible en ligne à l'adresse :

<http://om.ciheam.org/article.php?IDPDF=CI011525>

To cite this article / Pour citer cet article

Dishnica T., Sallaku I. **Ristrutturazione della ricerca scientifica nell'ambito dell'agricoltura e dell'alimentazione**. In : Lerin F. (ed.), Civici A. (ed.), Sisto L. (coord.), Myrta A. (coord.). *Albania, un'agricoltura in transizione*. Bari : CIHEAM, 1998. p. 241-247 (Options Méditerranéennes : Série B. Etudes et Recherches; n. 15(2))



<http://www.ciheam.org/>
<http://om.ciheam.org/>

Ristrutturazione della ricerca scientifica nell'ambito dell'agricoltura e dell'alimentazione

Tatiana Dishnica, Ilir Sallaku

Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, Tirana (Albania)

Nel quadro dell'economia centralizzata, gli istituti di ricerca scientifica si prefiggevano lo sviluppo di una tecnologia adatta alla realizzazione di un programma specifico. Questi organismi dovevano fornire alle cooperative agricole e alle aziende statali i mezzi affinché i prodotti ottenuti fossero conformi alle direttive governative. In queste condizioni, caratterizzate dall'assenza di autonomia nella ricerca scientifica, predominava l'attività divulgativa. L'attività di ricerca scientifica propriamente detta era molto limitata. Durante la fase di transizione, questi istituti di ricerca hanno dovuto far fronte a numerose difficoltà di ordine amministrativo, scientifico e finanziario. I nuovi compiti prefissati dalla legge-quadro per favorire il passaggio verso un'economia di mercato sono stati realizzati sotto l'egida del Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione.

I. I risultati della riforma

Era quindi necessaria una riforma. Avviata nel 1992 e portata avanti con "dolcezza", tale riforma non ha sconvolto né la situazione precedente né il potenziale degli istituti ed ha permesso di ottenere alcuni risultati degni di nota. I risultati principali sono riportati qui di seguito :

□ Indipendenza della ricerca scientifica

Gli istituti non hanno più l'obbligo di risolvere i problemi pratici delle cooperative agricole e delle aziende statali, obbligo che impediva ai ricercatori nel vecchio sistema di portare a termine una vera e propria attività scientifica.

□ Creazione di centri sperimentali in otto aree agro-ecologicamente diverse.

□ Riduzione del personale.

I nuovi orientamenti hanno trasformato le attività degli istituti (come ad esempio la riduzione della produzione di sementi) e permesso la riorganizzazione del settore. Attualmente gli istituti annoverano 176 tecnici (di cui 58 laureati) e più di 1.000 dipendenti. La superficie globale di sperimentazione è di 790 ettari.

II. Il funzionamento attraverso progetti

Questo funzionamento costituisce una nuova pratica della ricerca scientifica in Albania. Tre motivi principali sono all'origine dell'adozione del nuovo metodo operativo attraverso progetti di ricerca e programmi di "ricerca-sviluppo" :

- ❑ miglior efficienza rispetto alla strategia nazionale di sviluppo agro-alimentare;
- ❑ aumento dell'efficienza del lavoro scientifico attraverso obiettivi chiari e finanziamenti adeguati ;
- ❑ determinazione dei programmi in funzione della valutazione tecnico-scientifica degli esperti e dei fondi ottenuti.

Il finanziamento rimane il problema fondamentale. Attualmente il Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione resta il principale finanziatore per i progetti, il che sottolinea l'interesse per lo sviluppo della ricerca scientifica nel settore agricolo.

Gli altri finanziamenti provengono dal Comitato delle Scienze e della Tecnica, dai Programmi Nazionali per la Ricerca e lo Sviluppo, dalla cooperazione con partner stranieri e dai redditi propri degli istituti.

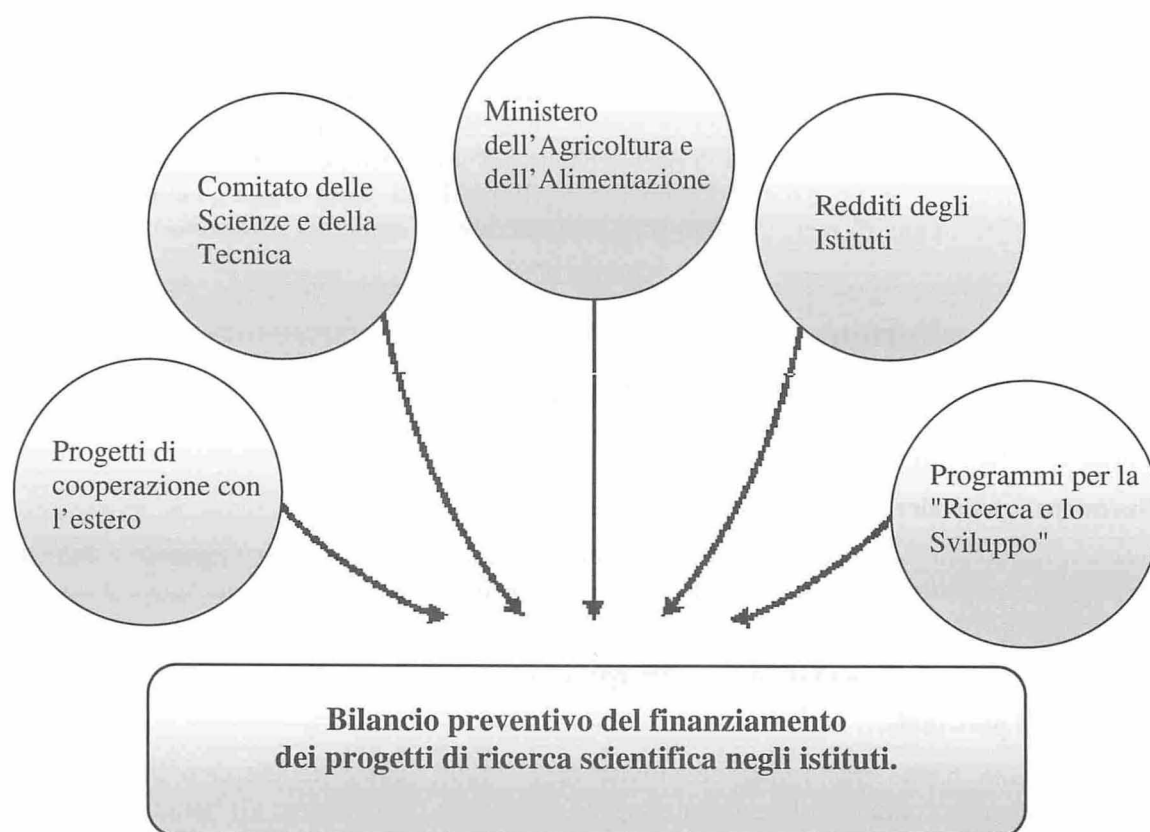


Fig. 1. Finanziamento dei progetti

III. Il sistema attuale

Bisogna notare che un contributo particolare per la ristrutturazione del sistema di ricerca scientifica è stato apportato dagli esperti americani del progetto SARA (*Support for Agricultural Restructuring in Albania*). Questa cooperazione si è ben integrata nelle diverse fasi della transizione economica del paese.

A. Creazione di nuovi istituti e adozione di alcune leggi

Nel 1992, sono stati creati sei nuovi istituti utilizzando le strutture di vecchie stazioni. Con la riforma, sono state adottate diverse leggi che fissano gli obiettivi degli istituti di ricerca scientifica. Su proposta del CNRA avallata dal governo, sono stati creati l'Istituto di Arboricoltura di Valona e l'Istituto di Coltivazioni Erbacee (fig. 3).

B. Creazione del Consiglio Nazionale della Ricerca Agricola (CNRA)

Il CNRA è stato creato su decisione governativa n° 634 del 13.11.1995. Il suo Consiglio è composto da rappresentanti delle istituzioni di ricerca in campo agricolo e alimentare. Il CNRA determina le priorità della ricerca, approva i progetti ed esprime parere sul bilancio preventivo delle attività di ricerca e sviluppo.

Al fine di risolvere i principali problemi di sviluppo dell'agricoltura e dell'alimentazione, il CNRA dovrebbe creare progressivamente le condizioni per istituzionalizzare i rapporti tra la ricerca scientifica e l'insegnamento superiore in questo campo. Questa istituzionalizzazione esige modifiche della legge-quadro per migliorare i rapporti tra gli istituti di ricerca, l'Università Agricola di Tirana e la Facoltà di Agraria di Corizza (Fig. 2).

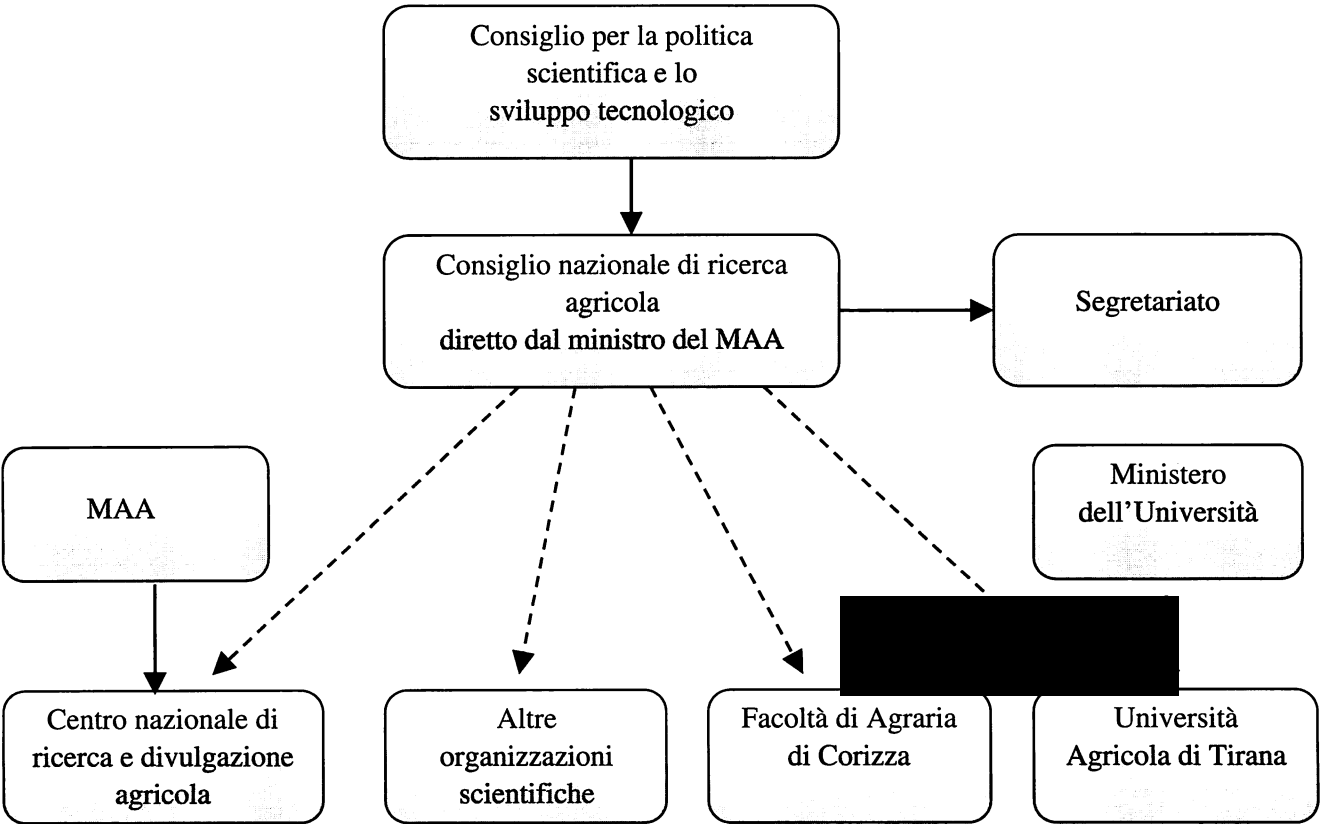


Fig. 2. Il sistema di ricerca e sviluppo

IV. Conclusione

Sulla scorta di Wilhem von Humboldt, riformatore delle università di Prussia all'inizio del secolo scorso, l'unità di ricerca ed insegnamento rimane un principio di base per migliorare la collaborazione tra queste due branche. La riforma intrapresa dovrebbe permettere di risolvere alcuni problemi delicati posti dalla correlazione tra queste due funzioni.

Il sistema attuale presenta ancora alcuni punti deboli tra i quali bisogna menzionare :

- ❑ ricerca scientifica ancora frammentaria e con ridondanze tematiche;
- ❑ inefficienza dei laboratori e degli strumenti di ricerca ;
- ❑ assenza di coordinamento delle attività degli istituti e mancanza di cooperazione per progetti comuni che riducono le possibilità di usufruire di finanziamenti stranieri ;
- ❑ numero eccessivo di istituti (in un paese piccolo) che rende difficile la loro dotazione finanziaria.

L'esperienza acquisita nel corso degli ultimi anni deve fornire le basi per cercare di superare queste difficoltà.

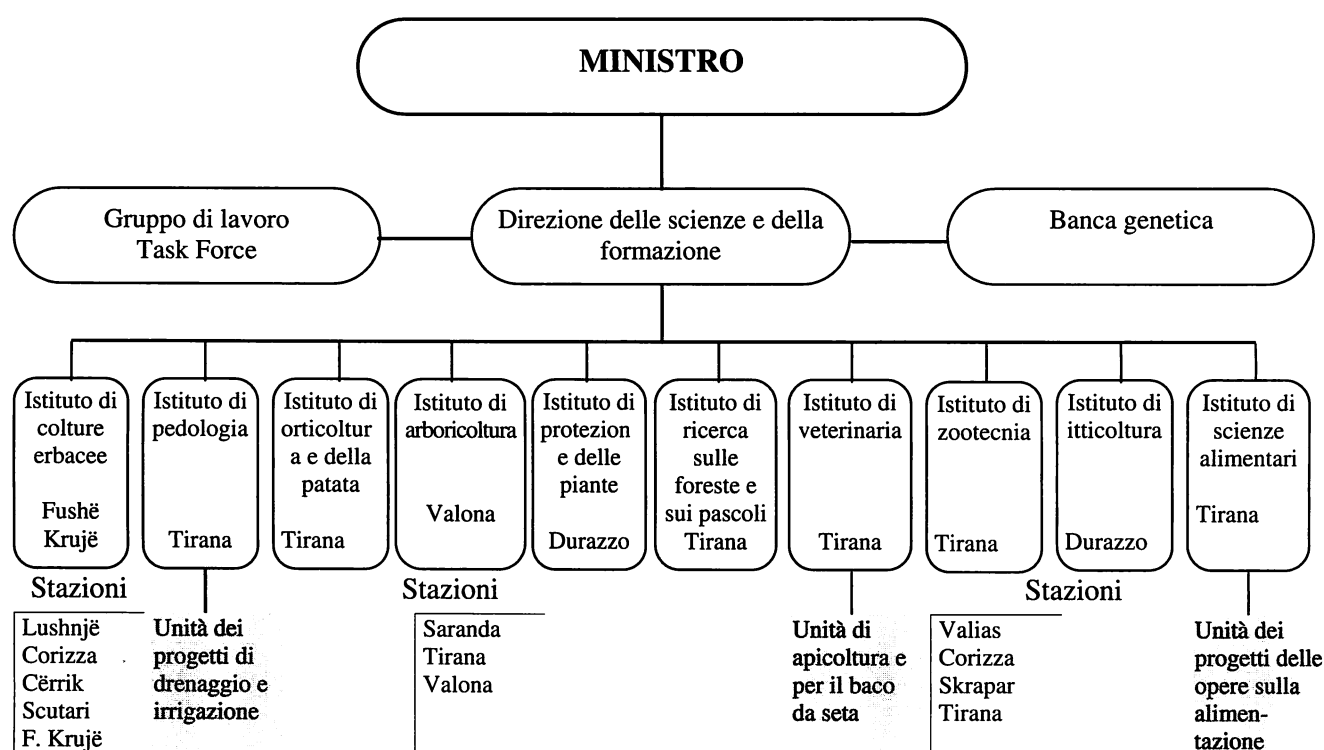


Fig. 3. Sistema sotto il controllo del MAA

Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione

Direzione delle scienze e della formazione

ELENCO DEI PRINCIPALI PROGETTI DEGLI ISTITUTI

N°	TITOLO DEL PROGETTO	ANNO	Istituzione scientifica responsabile
I	PROGRAMMA "AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE"		
1	Identificazione delle condizioni di conservazione, sviluppo e allevamento delle specie autoctone sulla base di criteri scientifici	1995-2000	Istituto di zootecnica
2	Approfondimento dello studio per la classificazione dei terreni in Albania secondo le norme FAO/UNESCO e tassonomia dei terreni.	1995-1998	Istituto di pedologia
3	Studio dinamico della situazione epizootica della brucellosi nella zona di Kardhiq (Argirocastro).	1995-1997	Istituto di veterinaria
4	Norme Codex alimentari dell'Albania.	1995-1998	Istituto di scienze alimentari
5	Studio del materiale di propagazione certificato di olivi e agrumi.	1995-2000	Istituto di arboricoltura
6	Identificazione, caratterizzazione e conservazione di cultivar di mais e riso	1995-1998	Istituto del mais e del riso
7	Studio per la distribuzione sul territorio delle specie e varietà dei fruttiferi e della vite. Prospettive di sviluppo in Albania.	1995-2000	Istituto di arboricoltura
8	Studio per la conservazione e miglioramento genetico dell'ape autoctona.	1995-2000	Stazione di apicoltura
9	Confronto dei parametri biologici dei pascoli naturali e sperimentazione delle tecniche di miglioramento	1995-2000	Istituto di ricerca sulle foreste e sui pascoli
10	Raccolta, caratterizzazione, conservazione e rigenerazione del germoplasma di alcune leguminose	1995-1997	Istituto di agronomia
11	Miglioramento del terreno nella piana di Corizza	1995-1996	Università F. NOLI (Corizza)
12	Miglioramento genetico del cetriolo ; creazione e studio di incroci e di nuovi ibridi	1995-2000	Istituto di orticoltura e della patata
13	Caratterizzazione delle varietà di erba medica coltivate e scelta delle famiglie Superélite.	1995-1996	Istituto di foraggicoltura
14	Ottenimento di generazioni ibride di grano duro e tenero in laboratorio	1995-1997	Istituto di agronomia
15	Miglioramento della resistenza alla siccità per le nuove varietà di girasole (con i metodi di Backcross)	1995-1997	Istituto di agronomia

N°	TITOLO DEL PROGETTO	ANNO	Istituzione scientifica responsabile
16	Studio sulle caratteristiche pedologiche dei massicci forestali esistenti e dei massicci forestali in via di sviluppo	1995-1999	Istituto di ricerca sulle foreste e sui pascoli
17	Studio sulla resistenza delle principali varietà orticole e della patata alle malattie e patogeni nell'ambito della lotta integrata.	1995-2000	Istituto di orticoltura e della patata
18	Miglioramento delle tecniche di coltivazione delle piante integrate alla lotta alle malattie, agli agenti patogeni e alle malerbe	1995-2000	Istituto di protezione delle piante
19	Studio per la valutazione delle risorse alimentari per gli animali e determinazione delle migliori formule	1994-1998	Istituto di zootecnia
20	Studio della situazione epizootica di alcune malattie infettive degli allevamenti, determinazione dei mezzi profilattici e delle misure di lotta	1994-1998	Istituto di veterinaria
21	Valutazione, gestione e protezione delle riserve ittiche (pesci e molluschi).	1994-1996	Istituto di itticoltura
22	Miglioramento genetico e agrotecnico delle varietà di tabacco (Cërrik).	1994-2000	Istituto del tabacco
23	Studio per l'irrigazione e drenaggio della piana occidentale albanese	1993-1998	Istituto di pedologia
24	Studio e creazione della Banca di germoplasma per gli alberi da frutto (olivi, agrumi, vite,...)	1995-2000	Istituto di arboricoltura
25	Studio sul valore nutritivo e sul controllo della qualità dei prodotti alimentari di origine albanese	1995-2000	Istituto di scienze alimentari
26	Miglioramento genetico e agrotecnico della barbabietola da zucchero, dell'orzo (distico) e della segale	1993-1998	Stazione sperimentale della barbabietola
27	Incremento produttivo del mais in Albania attraverso il miglioramento genetico e agrotecnico	1995-2000	Istituto del mais e del riso
28	Miglioramento genetico e agrotecnico nella coltivazione delle principali leguminose foraggiere	1995-1998	Istituto di foraggicoltura
29	Studio delle caratteristiche fisicochimiche del tabacco e delle sigarette prodotte e commercializzate in Albania		Istituto del tabacco
30	Propagazione clonale del materiale vegetale di olivo .	1993-2000	Istituto di arboricoltura

N°	TITOLO DEL PROGETTO	ANNO	Istituzione scientifica responsabile
2	PROGRAMMA “BIOTECNOLOGIE”		
1	Isolamento, identificazione e determinazione delle caratteristiche delle colture microbiche di valore industriale.	1995-2000	Istituto di scienze alimentari
2	Studio sulle tecniche di produzione dei vaccini secchi contro l'Agalassia e eliminazione dei fenomeni di Anafilassi negli ovini.	1995-2000	Istituto di veterinaria
3	Studio comparativo delle tecniche di inseminazione artificiale nelle piccole imprese private e effetti sulla riproduzione.	1995-1997	Istituto di zootecnia
4	Studio delle relazioni tra azotofissatori-simbiotici e azotofissatori liberi (<i>Rhizobium-Azospirillum</i>) e loro influenza sulle colture di Graminacee e Leguminose.	1995-2000	Istituto di pedologia
5	Assimilazione e applicazione dei metodi e delle tecniche di coltura di tessuti e di cellule per il miglioramento genetico di alcune piante (patata).	1995-2000	Istituto di orticoltura e della patata